

Decalogo per la tutela dei minori

Un documento per combattere le violenze sui minori

Il decalogo redatto dalla Prefettura è stato firmato anche dall'Ulss 21, sarà tradotto in varie lingue e poi distribuito alla popolazione. Istituito in Prefettura un centro di ascolto aperto 24 ore su 24 per raccogliere segnalazioni.

La Prefettura di Verona ha affrontato il tema della protezione e della tutela dei minori elaborando un documento per cercare di fare prevenzione e anche una corretta informazione.

Il documento è stato sottoscritto anche dall'Azienda ULSS 21. In via sperimentale è stato creato un **Centro di ascolto** presso la Prefettura con una **disponibilità 24 ore su 24**, che raccoglie le segnalazioni su possibili situazioni di disagio dei minori, provvedendo a fornire anche utili informazioni, sulla scorta di un decalogo elaborato da parte della procura quale modello informativo. **Il decalogo sarà tradotto in più lingue.**

DECALOGO

1) La maggioranza degli episodi di abuso e di maltrattamento in danno

dei minori avviene in ambito familiare (padre-figlio o figlia, zio/nonno-nipoti) o in contesto para-familiare (convivente del genitore-bambino) o ambientale (coinquilino/vicino di casa/amico di famiglia). Solo raramente si sviluppa in circostanza di relazioni occasionali (estraneo-minore).

2) Solo una percentuale bassissima di tali episodi di abuso emerge e viene portato a conoscenza degli organi preposti alla tutela dei minori nonché all'accertamento e alla repressione dei reati in danno degli stessi.

3) Evidentemente proprio negli ambienti dove il minore dovrebbe sentirsi maggiormente tutelato (famiglia, scuola, parrocchia, piscina, palestra etc.) c'è chi non vede o non vuole vedere o fa finta di non vedere.

4) **Segnalare** le situazioni di evidente e grave disagio, oltre che di abuso, subiti da un minore anche di altra nazionalità o etnia e anche se l'episodio non riguarda un proprio figlio

- è un **obbligo di legge** per gli operatori socio-sanitari, per tutti i pubblici ufficiali, gli operatori incaricati di un pubblico servizio e per l'istituzione scolastica;
- è un **dovere morale** per ogni persona responsabile che comunque venga a conoscenza di episodi del genere

5) **Segnalare non vuol dire accusare o denunciare**, ma è espressione di civiltà, senso civico e sensibilità, nel rispetto della legge 3 agosto 1998 n° 269 che tutela i fanciulli



contro ogni forma di sfruttamento e violenza sessuale a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, spirituale, morale e sociale quale obiettivo primario perseguito dell'Italia.

6) **Segnalare non vuol dire violare** le norme di tutela della privacy: esse riguardano vita, abitudini, costumi, usanze, convinzione del singolo individuo, non atti che possono arrecare danno ad altra persona (sia esso adulto e ancor più minore).

7) **Non è compito o dovere del cittadino valutare** se i fatti siano veri o meno, se costituiscano reato, se siano perseguibili d'Ufficio o a querela di parte offesa, se consistano nella semplice incuria da parte dei genitori o nella mancanza di protezione e di quelle condizioni affettive minime che garantiscano al minore una normale crescita, evoluzione e sviluppo o, ancora, se dimostrino una vera situazione di abbandono.

E nemmeno valutare se la deprivazione materiale e affettiva dipenda dalla incapacità o dalla impossibilità oggettiva di gestione dei figli da parte dei genitori o da cause diverse.

8) **Non è compito o dovere del cittadino effettuare** indagini o accertamenti personali per stabilire come si sono svolti i fatti e chi ne sia responsabile o colpevole. Al contrario interventi del genere sono controproducenti e rendono più difficile l'accertamento della verità.

9) Per tutte queste valutazioni **esistono istituzioni alle quali è demandato espressamente il compito** di provvedere.

La trattazione di tutta questa materia ed anche dei procedimenti relativi



ad abusi sessuali o a comportamenti violenti (siano essi psicologici e/o fisici) in danno dei minori esige particolare professionalità, sensibilità, competenza e preparazione in considerazione della speciale natura dei soggetti vittime di tali comportamenti ed anche delle conseguenze che di solito ne conseguono nella vita personale e familiare della vittima e dell'indagato.

10) Pertanto **la segnalazione va effettuata** alla Prefettura di Verona che sarà disponibile a fornire ogni informazione, secondo le seguenti modalità:

- **telefono 045 8673411, attivo 24 ore, per parlare con il funzionario di turno;**
- **all'indirizzo postale: via Santa Maria Antica 1 - 37121 Verona**
- **all'indirizzo di posta elettronica: prefettura.verona@interno.it (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00).**



RAFFAELE GROTTOLA
Dir. dei Servizi Sociali AULSS 21

ALLEGATO 1

- 1) The majority of episodes of child abuse occur within the family circle (father - son or daughter, uncle/grandfather - nephew or niece/grandchildren) or a wider family context (parent's live-in partner - child) or the circle of closest acquaintances (cousin/neighbour/friend of the family). Rarely do these episodes occur on accidental occasions (total stranger / minor).
- 2) Only a small percentage of these abuses are reported to the those authorities designed to protect children and prosecute crimes against them.
- 3) Regrettably, in situations where the child should feel more protected (family, school, church, swimming pool, gym, etc.), adults do not pay attention or pretend that nothing has happened or act as nothing is happening.
- 4) **REPORTING** situations of seriously unfair treatment of minors or child abuse, is:
 - **A LEGAL DUTY** for health care and social workers, public officers of the State, public servants and teachers;
 - **A MORAL OBLIGATION** for all members of the public who learns about such episodes, even if their children are not involved;
 - **A LEGAL DUTY AND A MORAL DUTY** when children or teenagers of other nationalities and ethnic groups are involved;
- 5) **REPORTING AN ABUSE IS NOT A COMPLAINT OR AN ACCUSATION AGAINST SOMEONE**, it is an expression of civic responsibility, community spirit and sensitivity, in accordance with Law no. 269 dated 3 August 1998 on children protection from exploitation and sexual abuse. This law is specifically designed to protect children and support their physical, psychological, spiritual, moral and social development, which is a matter of primary concern in Italy.
- 6) **REPORTING AN ABUSE IS NOT A VIOLATION** of privacy laws, as they affect life, uses, customs, habits, beliefs of the individual. Privacy laws do not apply to facts or actions that may harm people (both an adult and all the more a minor).

7) **A CITIZEN'S DUTY IS NOT TO MAKE A JUDGMENT** about the facts, and to decide whether they constitute a punishable offence, or the victim can bring an action, or whether these facts are an instance of parents' negligence or lack of protection and of the necessary conditions for child growth and development, or whether failure to protect a child from neglect resulted in child abandonment.

Nor is a citizen required to assess if the situation of a deprived child results from his/her parents' unfitness or from their actual impossibility to take care of the child, or from other different reasons.

8) **A CITIZEN'S DUTY IS NOT TO INVESTIGATE** or to find out the facts in order to learn the truth and to discover the guilty party.

9) **THE DUTY AND RESPONSIBILITY OF THIS TASK LIES WITH THE RELEVANT AUTHORITIES** and their professional and statutory duties.

Professionalism, sensitivity, expertise and qualification are required to deal with these situations and with all procedures regarding sexual abuses or assaults (both psychological and physical) against minors, in the light of the victims of such assaults and of the consequences for the victim's personal and family life, as well as for the alleged abuser.

10) **IF YOU WANT TO REPORT A CHILD ABUSE, DO NOT HESITATE TO CONTACT** the *Prefettura di Verona* (Local Government Authority) whose offices provide detailed information:

- a. by phone, at the number 045 8673411, 24h-active, to contact the duty officer;
- b. by mail, at the address of Via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona;
- c. by email, at prefettura.verona@intemo.it (from Monday to Friday, from 08.00 a.m. to 02.00 p.m.)

ALLEGATO 2

DÉCALOGUE

1) La plupart des cas d'abus et de mauvais traitements envers les mineurs se produisent dans le milieu familial (père-fils ou fille, oncle/grand-père- neveu/grand-fils) ou dans le milieu parafamilial (concubin/e du parent-enfant) ou dans son environnement social (colocataire/voisin / ami de famille).

Très rarement ces situations ont lieu dans une relation occasionnelle (étranger- mineur).

2) Seulement un pourcentage très bas de ces épisodes émerge et est porté à la connaissance des organes préposés à la protection des mineurs ainsi que à la vérification et répression des délits en préjudice des mineurs.

3) Evidemment, juste dans l'environnement où le mineur devrait se sentir plus protégé (famille, école, paroisse, piscine, salle de gym etc.), il y a quelqu'un qui ne voit pas ou ne veut pas voir ou fait semblant de n'avoir pas vu.

4) SIGNALER les situations de malaise grave et évident, ainsi que d'abus subi par un mineur

-EST UNE OBLIGATION DE LA LOI pour les opérateurs de santé publique, pour les officiers publics, les opérateurs chargés d'un service public et pour les opérateurs de l'école :

- EST UN DEVOIR MORAL pour chaque personne responsable qui apprend ces épisodes, même s'ils ne concernent pas ses propres enfants ;

- EST UNE OBLIGATION DE LA LOI ET UN DEVOIR MORAL, même si les épisodes concernent des enfants et des adolescents d'une autre nationalité ou ethnie.

5) SIGNALER NE VEUT PAS DIRE ACCUSER OU DENONCER mais c'est une expression de civilisation, de sens civique et de sensibilité, aux termes de la loi n° 269 du 3 août 1998 qui se pose la protection des enfants contre toute forme d'exploitation et de violence sexuelle ainsi que la sauvegarde du développement physique, psychologique, spirituel, mental et social de l'enfant comme l'objectif primordial de l'Italie.

6) SIGNALER NE VEUT PAS DIRE VIOLER les normes de la vie privée ; elles concernent la vie, les habitudes, les coutumes, les traditions, les convictions de l'individu mais ne concernent pas les actions qui peuvent porter préjudice à une autre personne (aussi bien à un adulte qu'un enfant).

7) CE N'EST PAS LA TACHE NI LE DEVOIR DU CITOYEN D'EVALUER si les faits sont vrai ou non, s'ils constituent un délit, s'ils sont passibles de poursuites d'office ou sur plainte de la partie lésée, s'il s'agit simplement de l'incurie des parents ou de l'absence de protection et des conditions affectives assurant une croissance normale ainsi que l'évolution et le développement de l'enfant ou, au contraire, s'il s'agit d'un cas d'abandon.

Ce n'est pas la tâche ou le devoir du citoyen d'évaluer si la privation matérielle et affective dépend de l'incapacité ou de l'impossibilité objective de parents de gérer les enfants ou d'une autre cause.

8) CE N'EST PAS LA TÂCHE NI LE DEVOIR DU CITOYEN DE FAIRE des enquêtes ou des contrôles personnels pour établir comment les faits se sont déroulés et qui en est le responsable ou le coupable. Au contraire, une telle intervention se révèle contre-productive et rend la constatation de la vérité plus difficile.

9) Pour toutes ces appréciations IL EXISTE DES INSTITUTIONS EXPRESSEMENT DELEGUEE A POURVOIR

Ce sujet ainsi que les poursuites concernant les abus sexuels ou les conduites violentes (aussi bien psychologiques que physiques) envers les mineurs exigent une professionnalité, une sensibilité et compétence, ainsi qu'une préparation particulière en considération de la nature spéciale des sujets victimes de ces conduites et des conséquences produites dans la vie personnelle et familiale de la victime et de la personne poursuivie.

10) Donc LA SIGNALATION DOIT ETRE EFFECTUEE près de la Préfecture de Vérone qui sera disponible à fournir toute information, selon les modalités ci-dessus :

- a. au numéro de téléphone 045 8679411, actif 24 heures sur 24, pour parler avec le fonctionnaire en service ;
- b. à l'adresse postale : via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona
- c. à l'adresse e-mail : prefettura.verona@interno.it (du lundi au vendredi 8.00-14.00)

ALLEGATO 3

GRUNDREGELN

Die meisten Missbrauchs- und Misshandlungsfälle von Kindern erfolgen in der Kernfamilie (Vater-Sohn oder Tochter, Onkel/Großvater-Enkel/Neffen) oder im familienähnlichen Umfeld (Lebensgefährtin/in des Elternteils-Kind) oder im unmittelbaren Lebensumfeld des Kindes (Mitbewohner/ Nachbarn / Freunde der Familie).

Sehr selten kommen diese Umstände bei gelegentlichen Beziehungen (Fremder- Kind) vor.

2) Nur die geringste Anzahl dieser Missbrauchsfälle tritt aber auf und wird den Staatsorganen bekanntgegeben, die für den Kinderschutz sowie für die Ermittlung und Unterdrückung der Straftaten gegen Kinder verantwortlich sind.

3) Offensichtlich geschieht es, dass gerade in dem Umfeld, wo das Kind am meisten geschützt werden sollte (in der Familie, in der Schule, in der Pfarrgemeinde, im Schwimmbad, in der Turnhalle usw.), sieht man dies nicht oder man will es nicht sehen oder sogar tut man so, als man es nicht gesehen hätte.

- 4) DIE MELDUNG vom offensichtlichen und schweren Kindesmissbrauch und -misshandlung
 - IST EINE RECHTSPFLICHT für alle Sanitäter und Sozialarbeiter, für alle öffentlichen Beamten, die mit einem öffentlichen Dienst beauftragt sind, sowie für die Schule als Institution:
 - ES IST EINE MORALISCHE PFLICHT für jede verantwortliche Person, die solche Vorfälle erfährt, auch wenn sie nicht ihre Kinder betreffen;

ES IST EINE GESETZLICHE UND MORALISCHE PFLICHT, auch wenn diese Vorfälle Kinder oder Jugendliche von anderen Nationalitäten oder Volksgruppen mit einbeziehen.
- 5) DIE MELDUNG BEDEUTET KEINESFALLS JEMANDEN ZU BESCHULDIGEN ODER ANZUZEIGEN; es ist Ausdruck von Zivilisation, Bürgersinn und Empfindlichkeit unter Beachtung des Gesetzes Nr. 269 vom 3. August 1998, das Kinder vor jeder Art von Ausnutzung und sexuellem Missbrauch schützt und auf ihre physische, psychologische, geistliche, moralische und soziale Entwicklung als wichtigstes Ziel Italiens achtet.
- 6) ES ZU MELDEN BEDEUTET NICHT, die Vorschriften über die Privatsphäre ZU VERLETZEN: sie betreffen das Leben, die Gewohnheiten, die Sitten, die Gebräuche, die Überzeugungen des Einzelnen und nicht die Handlungen, die einer anderen Person (ob er ein Erwachsener oder um so mehr ein Kind ist) Schaden zufügen kann.
- 7) ES IST NICHT AUFGABE ODER PFLICHT DES BÜRGERNS ZU ENTSCHEIDEN, ob die Taten wahr waren oder nicht, ob sie eine Straftat darstellen, ob sie vom Amts wegen oder auf Strafantrag der verletzten Partei verfolgbar sind, ob sie auf die einfache Nachlässigkeit der Eltern oder auf mangelnde Schutz- und Liebesumstände, die dem Kind ein normales Wachstum, sowie eine normale Entwicklung und Entfaltung wahren, zurückzuführen sind oder ob sie eine richtige Vernachlässigung zeigen.

Es ist auch nicht Aufgabe des Bürgers zu entscheiden, ob diese materielle Vernachlässigung und dieser Liebesmangel von der Erziehungsunfähigkeit der Eltern oder von tatsächlichen Schwierigkeiten oder aus anderen Ursachen abhängig sind.

- 8) ES IST NICHT AUFGABE ODER PFLICHT DES BÜRGERS, persönliche Ermittlungen oder Untersuchungen durchzuführen, um festzustellen, wie sich die Taten zugetragen haben und wer der Verantwortliche oder der Täter ist.
Zum Gegenteil erweist sich so ein Eingreifen kontraproduktiv und macht die Feststellung der Wahrheit sogar schwerer.
- 9) Für die Bewertung dieser Umstände BESTEHEN INSTITUTIONEN, DENEN DIESE AUFGABE AUSDRÜCKLICH ÜBERTRAGEN IST.

Die Behandlung dieses Gebiets sowie der Verfahren wegen sexuellen Missbrauchs oder Gewaltbnehmens (ob psychologische oder/und physische Gewalt) gegen Kinder verlangt wegen der eigenartigen Empfindlichkeit der Opfer und wegen der nachfolgenden Auswirkung auf das Personal- und Familienleben des Opfers und des Angeklagten eine besondere Professionalität, sowie Empfindlichkeit, Kompetenz und Vorkenntnisse.

- 10) Deshalb ist die MELDUNG an die Präfektur von Verona, die für jede Information zur Verfügung steht, ZU RICHTEN, wie folgt:
- a. unter der Telefonnummer 045 8673411, 24 Stunden Betreuung durch den dafür zuständigen Beamten im Dienst.
 - b. Postadresse: via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona
 - c. E-Mailadresse: prefettura.verona@interno.it (vom Montag bis Freitag von 8.00 bis 14.00).

ALLEGATO 4

DECALOGO

- 1) La mayoría de los episodios de abusos y malos tratos en perjuicio de menores se encuentra en el ámbito de su hogar (padre-hijo o hija, tío/abuelo-sobrinos/nietos) o cerca del hogar (conviviente de la pareja-niño) o ambiental (condueño/vecino/amigo de la familia). Sólo raramente se desarrolla en circunstancias de relatos ocasionales (personas extrañas-menor).
- 2) Sólo un porcentaje muy bajo de estos episodios de abuso surge y es comunicado a los órganos prepuestos a la protección de los menores y a la averiguación y represión de los delitos contra ellos.
- 3) Es evidente que justo en los ámbitos donde el menor tuviera que sentirse más protegido (familia, colegio, parroquia, piscina, gimnasio, etc.) hay quien no ve, o no quiere ver o aparenta no ver.
- 4) Señalar las situaciones de evidente y grave inadaptación, además de abusos padecidos por un menor :
 - **ES UN DEBER DE LEY** para los asistentes socio-sanitarios, todos los funcionarios públicos, los operadores encargados de un servicio público servicio y las instituciones escolares;
 - **ES UNA OBLIGACION MORAL** de todo ciudadano que de todos modos tenga conocimiento de este género de episodios, inclusive no atañen a sus hijos;
 - **ES UN DEBER DE LEY Y UNA OBLIGACION MORAL** inclusive cuando los episodios envuelvan a menores o adolescentes de otras nacionalidades o emías;
- 5) **SEÑALAR NO QUIERE DECIR ACUSAR O DENUNCIAR**, por el contrario es una expresión de civilización, sentido cívico y sensibilidad, en el respeto a la ley N. 269 del 3 de agosto de 1998, que tutela a los menores en contra de toda forma de explotación y violencia sexual, para salvaguarda de su desarrollo físico, psicológico, espiritual, moral y social, como objetivo principal perseguido por Italia.
- 6) **SEÑALAR NO QUIERE DECIR VIOLAR** las normas de tutela de la intimidad: ellas se refieren a la vida, hábitos, costumbres, convicciones y creencias del individuo y no son actos que pueden causar perjuicio a terceros (sean ellas personas adultas o bien menores)
- 7) **NO ES TAREA O DEBER DEL CIUDADANO EVALUAR** si los hechos son ciertos o no, si se trata de delitos que se pueden perseguir penalmente o por querrela de parte ofendida, si es simplemente una cuestión de incuria por parte de los padres o falta de protección y de las condiciones afectivas mínimas para el adecuado desarrollo físico, mental y emocional del menor o bien si se trata de una verdadera situación de abandono. Tampoco es deber del ciudadano evaluar si la carencia material y afectiva depende de la incapacidad o imposibilidad objetiva de gestión de los hijos por parte de los padres o bien de otras causas.
- 8) **NO ES TAREA O DEBER DEL CIUDADANO LLEVAR A CABO** investigaciones o averiguaciones a nivel personal para establecer cómo se desarrollaron los hechos y quién son los responsables o los culpables. Por el contrario, este tipo de medidas son generalmente contraproducentes y hacen aún más difícil la averiguación de la verdad.

- 9) En lo que se refiere a todas estas evaluaciones **HAY INSTITUCIONES ENCARGADAS EXPRESAMENTE DE LLEVAR A CABO ESTA TAREA.**

La gestión de este material así como de los procedimientos en materia de abusos sexuales o conductas violentas (psicológicas y/o físicas) contra los menores requiere profesionalidad, sensibilidad, competencia y preparación especiales, teniendo en consideración la naturaleza específica de los sujetos, víctimas de estas conductas y las consecuencias que, generalmente, se producen en la vida personal y familiar de la víctima y de la persona investigada.

- 10) Por lo tanto, **LA COMUNICACION DEBE EFECTUARSE** en la *Prefettura* de Verona que estará a disposición para proporcionar toda información, mediante:

- a. número telefónico 045 8673411, operativo 24 h, para hablar con el operador de turno;
- b. dirección postal: Via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona;
- c. correo electrónico: prefettura.verona@interno.it (desde el lunes hasta el viernes, de las 08.00 a las 14.00)

ALLEGATO 5

DECALOGO

- 1) A maioria dos episodios de maltratamento dos menores acontece no seio da familia (pai-filho(a), tio/avô-neto) ou no contexto para familiar(convivente de um dos pais-criança) ou do ambiente (inquilino/vizinhos de/ amigos de familia) raras vezes acontece em circunstancias de relações ocasionais estranho criança.
- 2) So uma percentagem minima de tais episodios de abuso emergem e veem denunciadas no seio dos órgãos competente para tutela dos menores com a investigação e apreensão das redes a fins de maltratamento de menores.
- 3) Evidentemente proprio nos ambientes onde o menor devia sentir-se tutelado(familia escola paróquia piscina ginasio etc.) algem não ve não quer ver ou finge que não ve.
- 4) Denunciar situações graves e desagradaveis para além dos abusos provocados de um menor.
E UMA OBRIGAÇÃO DA LEI para os operadores sosiosanitarios, para todos agentes publicos os operadores encarregados de serviços publicos e para as instituições escolasticas.
E UM DEVER MORAL para casa pessoa responsavel que em todo o caso tenha conhecimento de episodios do genero, mesmo que nao intereção proprios filhos;
E UMA OBRIGAÇÃO DA LEI E UM DEVER MORAL mesmo quando estes tipo de episodios envolvem crianças ou adulescentes de outra nacionalidade ou e étnia.
- 5) Sinalar nao quer dizer acusar ou denunciar mas e expressao, senso civico e sensibilidade, no respeito da lei 3 agosto 1998 n° 269 que tutela as crianças contra cada forma de exploração e violencia sexual na salvaguarda do seu desenvolvimento fisico, psicologico, espiritual, moral e sosial como objectivo primario perseguido pela italia.
- 6) Sinalar nao quer dizer violar a lei da tutela da “privacy” essa referem a vida, abitos costumes, usanças, comvições de cada individuo nao actos que podem procurar danos a outra pessoa (seja ele adulto ou pior um menor).
- 7) Não e função ou dever do cidadão avaliar se os factos sao verdadeiros ou menos, se constituen reactivos, se são perseguiveis por lei ou a queixa de parte ofendida se consistem na simples injuria por parte dos pais ou a falta de proteção e das condições afectivas minimos que garantem ao menos um normal crescimento, evolução e desenvolvimento ou ainda, se demostram uma verdadeira situação de abandono.
E nem menos avaliar se a deprivação material e afectivo dependam da incapacidade o da impossibilidade objectiva de gestão dos filios por parte dos pais o outra causas.
- 8) Não é função ou dever do cidadão efectuar inqueritos ou asertamentos pessoais para estabelecer como ocorreram os factos ou quem e o responsavel ou culpado.
Ao contrario inteventos destes generos sao controproducentes tornan mais dificeis o acertamento da verdade.

- 9) Para todas estas avaliações existem instituições aos quais é encarregado espressamente a função de prever a tratção de toda esta materia e também dos procedimentos relativos aos abusos sexuais ou comportamentos violentos (sejam esses psicologicos e/o fisicos) em dano dos menores esige particular professionalidade, sensibilidade, competencia e preparação em consideração da especial natura dos sujeitos vitimas de tais comportamentos e também das consiquências que normalmente derivam na vida pessoal e familia da vitima e do arguido.
- 10) Portanto a denuncia deve ser efetuada na prefeitura de verona che sera disponivel a fornecer todas as iformações nas seguintes formas.
- a) Ao numero do telefone 045 /867373411 em função 24h sob 24h para falar com os funcionarios de serviço.
 - b) No endereço postal: rua Santa Maria Antica 1-37121 verona.
 - c) No endereço do correio eletrónico prefeitura.verona@interno.it (de segunda feira a sexta feira das 8:00 as 14:00).

ALLEGATO 6

1/ أغلبية حوادث الظلم و سوء المعاملة التي يتضرر منها القاصرين تقع في إطار المحيط العائلي (الأب- ابنه أو ابنته ، العم/الجد- الأحفاد) أو في إطار شبه عائلي(معاشر الولي-الطفل) و أخيراً يمكن لها أن تحدث في إطار بيئي خارج عن نطاق العائلة (الجار/صديق العائلة).

هاته الحوادث نادراً ما تقع من خلال علاقات عرضية (مجهول- قاصر)

2/ نسبة ماثوية ضئيلة جداً من أحداث التعدي يقع الإبلاغ عنها للمؤسسات المعتنية بالوصاية و قمع الظلم المتضرر منه القاصرين.

3/ حتماً و تحديداً في المحيط الذي يجب أن يشعر فيه القاصر أنه محمي و آمن (العائلة ، المدرسة، الأبرشية قاعة الرياضة،) يوجد الذي يرى و لكنه يتعمى أو يتصنع بأنه لا يرى.

4/ الإعلام عن حالات التعدي الخطيرة و الحتمية التي يتعرض لها القاصر:

- هو واجب قانوني بالنسبة لموظفي قطاع الصحة ، كافة أعوان الدولة ، الأعوان المهتمون بالخدمات العمومية و المنشآت المدرسية.

- هو واجب أخلاقي لكل شخص مسؤول كان على علم بحادثة من هذا النوع حتي لو كانت لا تخص أحد أبنائه

- هو واجب قانوني وواجب أخلاقي حتي لو كانت الحادثة تخص أطفال أو مرافقين من جنسيات أخرى.

5/ الإعلام لا يعني الإتهام أو التبليغ و إنما هو تعبير حضاري، شعور مدني ، يقتضيه القانون الصادر بتاريخ 3 أوت 1998 عدد 269 الذي يحمي الأطفال ضد أي إستغلال و عنف جنسي ، و في المقابل حماية نموهم الجسدي و النفسي و الروحي و الأخلاقي و الإجتماعي و هو الهدف الأول الذي تعمل إيطاليا على تحقيقه.

6/ الإعلام لا يعني إنتهاك المعايير الخصوصية التي تخص ، حياة، عادات، تقاليد، معتقدات شخصية، و التي لا تشكل خطراً على الغير إن كان راشداً أو مرافقاً.

7/ ليس من واجب أو إختصاص المواطن تقييم إن كانت الأحداث حقيقية أم لا، إن كانت تمثل إثم أو جنحة، إن كانت محل تتبع من المكتب أم هي موضوع شكوى من قبل الطرف المتضرر، إن كانت متمثلة ببساطة في قلة إعتناء الأولياء أو قلة توفير الحد الأدنى من الظروف التي تخول للقاصر النمو العادي ، و أبعد حداً من ذلك إن كانت الحالات تمثل وضعيات تخلي (عن القاصر طبعاً).

كما لا يمكن تقييم إن كان الحرمان المادي أو المعنوي يتوقف على العجز أو الإستحالة الموضوعية الذان يمنعان الأولياء من المتابعة أو الهيمنة على أبنائهم ، أو إن كانت تتوقف على أسباب أخرى مختلفة.

8/ ليست مسؤولية المواطن أو واجبه القيام بتحريات أو تحقيقات شخصية لمعرفة كيفية حصول الفعل و بالتالي معرفة المسؤول عن ذلك.

بالعكس فإن تدخلنا من هذا النوع يمنع أو يصعب التأكد من الحقيقة.

9/ لكل هذه التقييمات توجد مؤسسات مختصة يطلب منها التدخل الفوري. معالجة كل هذا الموضوع و ايضا القضايا المتعلقة بالتعدي الجنسي أو التصرفات العنيفة (نفسية أو بدنية) ضد القاصرين تتطلب حرفة خاصة، إحساس عالي، الكفاءة والتحضير، أخذًا بعين الإعتبار الطبيعة الخاصة للضحايا المتألمون من هذه التصرفات و أيضا إعتبارا للعواقب المترتبة عن ذلك و التي عادةً تأثر على الحياة الشخصية و العائلية للضحية و كذلك المحقق معه.

10/ لذا الإعلام يتم في محافظة فيرونا التي ستكون حاضرة لتقديم أي معلومات حسب الكيفيات التالية:

- من خلال رقم الهاتف 0458673411 وهو في الخدمة 24 ساعة للحديث مع الموظف

- العنوان البريدي : حي سانتا ماريا أنتيكا 1-37121 فيرونا

- عنوان البريد الإلكتروني : prefettura.verona@interno.it (من الإثنين إلى الجمعة من الساعة 8.00 إلى الساعة 14.00)

ALLEGATO 7

十大规则

1. 虐待事件和虐待儿童的伤害大部分都发生在家里，（父亲，儿子或女儿，叔叔，爷爷或外孙）或家庭背景（孩子的继父继母）以及生活的环境（邻居，或朋友）在这种情况下很少人会汇报。（尤其是外来未成年人）
2. 这些虐待事件的出现，被发现的百分比率非常低，并请有关机关负责注意保护未成年人，同时进行调查和制止犯罪的发生。
3. 显然在他们的生活环境下，孩子们应该受到保护，绝大多数为（家庭，学校，堂区，游泳池，健身房等）有些人没发现或不去发现或假装当作没看见。
4. 及时汇报虐待行为以免造成情况的严重后果，减轻对孩子们所遭受的伤害。
 - a. -这是一个法律规定，为社会经营者和所有公职人员并为学校负责的一项公共义务。
 - b. -这是每个人应尽的义务，不管是不是发生在自己的子女上。
 - c. -是一个有法律义务和道德责任，虐待儿童或青少年的事件没有国籍或种族之分。
5. 汇报情况并不是指责或控诉，而是表达了文明公民的理性和感性，按照法令 1998 年 8 月 13 日第 269 条规定，保护儿童免受一切形式的性剥削和性暴力行为，以保护自己的身体，心里，精神，道德，和社会是意大利首要奉行的目标。
6. 汇报情况并不意味着侵犯隐私，而是涉及他们的生活，习惯，习俗，传统信念的区分汇报情况并不会对其他人造成任何损害（不论是成人还是未成年人）
7. 这不是公民评估的责任，是否事实是真还是假，是否构成犯罪，是否起诉，在政府机构有点疏忽，及部分家长缺乏防护，而且这些是居民最低生活保障制度，以较低的标准不断增长和扩散，表明真实的情况，也不是衡量物质和精神匮乏，就看父母有没有能力管理孩子的各种原因。
8. 这不是一个任务是公民应尽的义务，旁听或调查那些犯有此类型的事件，以保护公民的安全。相反有些故意知情不报的，使其更难以查明真相。
9. 评估这些事件在某些机构确实存在，需要尽快做好预备工作
处理所有这些性虐待或性暴力行为（包括心理或物力），伤害儿童问题和有关诉讼，需要特殊性质的准备和特别敏感的专业能力，对家庭暴力行为给予审判。
10. 特此向维罗纳省督府汇报情况，可以通过以下的不同方式：
 - a) 拨打 0458673411 号码，24 小时服务向有关值班人员报案。
 - b) 通过邮寄到：VIA SANTA MARIA ANTICA 1, 37121 VERONA
 - c) 通过电子邮箱：prefettura.verona@interno.it（从星期一到星期五 8 点到 14 点）

ALLEGATO 8

දසපනත

1) වැඩිවශයෙන් නීති විරෝධ ලෙස සිදුවන ළමා අපචාර අඩම් හේට්ටම් කිරීම් වලට හාජනය වන්නේ ඔවුන් ජීවත්වන පවුල් පරිසරය තුල හා අවට පරිසරය තුල සැරි සරන්නන්ගෙන් (පියා තම පුතා සමගද තම දුව සමගද, මාමා හෝ සියා තම මුහුපුරන් සමගද මිනිපිරියන් සමගද) හෝ තම පවුලට අයත් නොවන අයගෙන් (තම දෙමාපියන් සමග එකට ජීවත්වන කෙනා සමග දරුවන්) හෝ ජීවත්වන පරිසරය අනුව (තම ගෙදර වාසය කරන පිටස්තරයන්, තම අසල් වැසියන් හා පවුලේ මිත්‍රයන්) ද වේ. ඉතා කලාතුරකින් වරින් වර මෙවැනි දේද දක්නට ලැබේ. (නාදුනන කෙනෙක් සමග තම දරුවන්)

2) මෙවැනි අපචාරයන් එළිදරව් වී ඒවා සොයා බැලීමේ කිරීම් හා ඒ සඳහා පිළියම් යෙදීමද සිදු වන්නේ ඉතා කලාතුරකිනි.

3) පැහැදිලිවම ළමුන්ට ස්තීරවම වැඩි ආරක්ෂාව ඇති බව හැඟෙන පරිසරයක් තුල වුවද මෙම අපචාර සිදුවේ. (තම පවුල තුල, පාසැල තුල, දේවස්ථානය තුල, නාන තටාකයේ, කායවර්ධන මධ්‍යස්ථානය) එවැනි අවස්ථා වල සමහර විට නොපෙනෙන කමදසමහරවිට සොයා බැලීමට ඇති අනවශ්‍ය කමද, සමහර විට දුවවත් නොදුවවා සේ සිටින අවස්ථාද ඇත.

4) දැනුම් දීම:

ළමා අපචාරයන් දුටු විට වනාම එය දැනුම් දීම කල යුතු වේ.

- නීතියෙන් බැඳී සිටීම:

නීතිය ක්‍රියාත්මක කරවන්නන් සොබා සනීපාරක්ෂකයන් ඒ හා සම්බන්ධ මහජන සේවකයන්, පාසැල් සංවිධානයන් වැන්නන් මෙවැනි දේ දැනුම් දීමට නීතිමය වශයෙන් බැඳී සිටී.

- සඳාචාරය හා සම්බන්ධව තම යුතුකම:

වගකීම් දැරිය හැකි මනුෂ්‍යයින් වශයෙන් තම දරුවන්ට බලපෑමක් එවැනි දේ දැනුම් දීම තම යුතුකම සේ සැලකිය යුතුය.

-නීතියෙන් බැඳී සිටීම හා සඳාචාරාත්මක යුතුකම:

දරුවන් හා නොදරුවන්ද ජාතික දරුවන්ද මෙවැනි දේට ගොදුරු වූ විට ඒ සම්බන්ධවද අදාල අයට දැනුම් දීමේ කිරීමට සියලුම දෙනා බැඳී සිටී.

5) දැනුම් දීම යනු සැක කිරීම හෝ පැමිණිලි කිරීම නොවේ:

නමුත් එය තම හැඟීම් ප්‍රකාශ කිරීමද ලෙස හඳුනාගැනීමට එකඟව කටයුතු කිරීම හා සංවේදීතාවයද වේ. ගෞරවය වන පිනිස 1998 අගෝස්තු මස 3 වන දින 269 වගන්තියට අනුව දරුවන්ට විරුද්ධව සිදුවන ඕනෑම අපචාරයක් හෝ අයුතු ප්‍රයෝජන ගැනීමක් වැනි දෙයින් ආරක්ෂා කිරීමද ඔවුන්ගේ ශාරීරික වැඩිමද, මානසික වැඩිමද, ආත්මීය වැඩිමද, සඳාචාරය හා සාමාජික වැඩිම ඉතා වැදගත් ප්‍රධාන කාරණයක් ලෙස ඉතාලියේ පිළිගැනේ.

6) දැනුම් දීම යනු නීතිය උල්ලංඝනය කිරීම නොවේ:

පොදුකමක් වශයෙන් ආරක්ෂා කිරීමේ කොන්දේසිය මත, වෙන දැක්වෙන සැලකිල්ල, පුරුදු, චාරිත්‍ර, සිරිත් විරිත්, තනි පුද්ගලයෙක් වශයෙන් අවබෝධ වැනි ක්‍රියා වලින් තව කෙනෙකුගේ ජීවිතයට බල නොපාන අයුරින් සිදු කෙරේ. (වැඩිමහල්ලෙක් හෝ තවම ළමාවියේ සිටින්නෙක් නම්)

7) පුරවැසියා විසින් තක්සේරු කිරීම ඔවුන්ගේ රාජකාරිය හෝ යුතුකම නොවේ:

වූ දේ නිවැරදිද නැතිද, එය අපරාධයක්ද, අලාභ හානිය සිදු වූ පාර්ශවයෙන් ඉදිරියට ගෙනයා හැකි පරිදි කල කාර්‍යාලමය පැමිණිල්ලක්ද, දෙමාපිය නොසැලකිල්ල මත සිදු වූවක්ද, ආරක්ෂාව මද බවින් එය දරුවාගේ සාමාන්‍යය වැඩිමට කොපමණ දුරට බලපාවිද, ළමයා අතහැර දමා යාම කුමන ආකාරයට සිදු වූවක්ද, දෙමාපියන් තුළ ඇති නොහැකියාවද, වෙනත් හේතූන් මත යන්න සොයා බැලීම පුරවැසියන්ට අයත් රාජකාරියක් නොවේ.

8) ඒ සඳහා ක්‍රියාත්මකවීම හෝ යමක් ක්‍රියාත්මක කිරීම පුරවැසියාගේ රාජකාරිය හෝ නොවේ:

සොයා බැලීමේ කිරීම හෝ තීරණ ගැනීම, කුමන ආකාරයට එම අපවාරයට ලක්වීද, වැරදිකරු කවුරුන්ද යන්න සොයා බැලීම පුරවැසියන්ට අයත් රාජකාරියක් නොව. එයට හේතුව නම්, රාජකාරී මට්ටමින් ඒ ගැන පරීක්ෂණය කරන පරිශ්‍රවයට එහි නිවැරදි භාවය තෝරා බේරා ගැනීම සඳහා අපහසුතා ඇති වීම.

9) ඉහත සඳහන් කල සියලුම කරුණු අනුයුක්තව පිහිටා ඇති සංවිධාන වලට පමණක් බලය පවරා දී ඇත:

අපවාර හා අතවර කිරීම් හෝ මෙවැනි ක්‍රියා සොයාබැලීම සඳහා පුරුදු පුහුණු කල පුද්ගලයින් ඇත. වරදකාරී පාර්ශවය හා අලාභනාතිය සිදුවූ පාර්ශවය ගැන සොයා බැලීම සඳහා ඉහත පුරුදු පුහුණු කල පුද්ගලයින් හට බලය ලබා දී ඇත.

10) ඒ පිළිබඳව දැනුම්දීම් කලයුතු ස්ථානය:

වෙරෝනා නගරයේ ප්‍රභූතේතරා එකට දැනුම් දීම වැදගත් වේ. ඒ හා සම්බන්ධව උපරිම සහයෝගය දැක්වීමට ඔවුන් සැදී පැහැදී සිටී. එය කල හැක්කේ පහත සඳහන් ආකාරයටය.

1. දැනුම්දීම් කලයුතු දුරකතන අංකය - 0458673411, මෙම අංකය පැය 24 තුලම සේවය කිරීමට බැඳී සිටී.

2. ලිපිනය - විශා සාන්ත මරියා අන්ටිකා නො:1, 37121, වෙරෝනා.

3. e-mail: Prefettura.verona@interno.it

මෙය සඳුදා සිට සිකුරාදා දක්වා උදේ 8.00 සිට සවස 14.00 වනතෙක් විවෘතව ඇත

ALLEGATO 9

OSNOVNA PRAVILA

- 1) Večina dogodkov zlorabe in slabih ravnanj v škodo mladoletnikov, se pripeti v družinskem krogu (oče – sin ali hči, stric/dedek – nečaki/vnuki) ali v para-družinskem krogu (oseba, ki živi z enim od staršev – otrok) ali v družinskem ambientu (sostanovalec/bližnji/družinski prijatelj).
Poredkoma se odvije v okoliščinah naključnih odnosov (tujec – mladoletnik).
- 2) Na dan pride žal samo zelo nizek procent takih dogodkov in prav tako redko so seznanjeni organi, ki so odgovorni za skrbništvo in varovanje mladoletnikov ter dodeljeni za preverjanje in zatiranje kaznivih dejanj v škodo otrok.
- 3) Očitno je, da je prav v ambientu (kot na primer v družini, v šoli, v župniji, v bazenu ali v telovadnici), v katerem naj bi se mladoletnik počutil varnega, kdo, ki ne vidi ali ki noče videti ali ki se dela, da ne vidi.
- 4) Opozoriti na težko neugodne situacije, poleg zlorabe, ki naj bi jo utrpel mladoletnik je:
 - ❖ dolžnost na podlagi zakona za zdravstveno-socialne delavce, za vse delavce javne uprave, za vse uslužbence, ki so pooblašteni v javni službi in za šolske institucije;
 - ❖ moralna dolžnost vsakogar, ki odkrije take dogodke, tudi če se ne tičejo svojih otrok;
 - ❖ dolžnost na podlagi zakona in je poleg tega celo moralna dolžnost tudi kadar so v take dogodke vpleteni otroci ali mladostniki drugačnih narodnosti in drugačnih etničnih skupin.
- 5) Opozoriti ne pomeni nekoga obdolžiti ali ovaditi, temveč je to izraz civilizacije, izraz državljskega čuta in občutljivosti, v spoštovanju 269. zakona, dne 3 avgusta 1998, ki varuje otroke pred katerokoli obliko zlorabe ter pred spolno nasilnostjo in štiti tako njihov fizični, psihološki, duhovni, moralni in socialni razvoj. To je glavni cilj v Italiji.
- 6) Opozoriti ne pomeni kršiti pravila zaščite zasebnega življenja; ta pravila veljajo kar zadeva življenje, navade, šege, običaje, osebna prepričanja posameznika, ne pa kar zadeva dejanj, ki povzročajo škodo osebam (bodisi odraslim kot otrokom).
- 7) Ni naloga ne dolžnost posameznega državljana preveriti če so dogodki resnični ali ne; če dogodki pripadajo med kazniva dejanja; če so uradno obtožljivi ali če velja samo tožba prizadete osebe; če sestojijo v preprosti malomarnosti in pomanjkanju zaščite s strani staršev tisti osnovni čustveni pogoji, ki jamčijo mladoletniku normalno rast, pravo evolucijo in razvoj ali so to samo dokaz zanemarjenosti do otroka in zapustitve otroka. Tudi ni naloga posameznega državljana preveriti če sta čustveno in materialno pomanjkanje odvisna od nesposobnosti ali od objektivne nezmožnosti oskrbovanja otrok s strani staršev ali odvisna od drugih vzrokov.
- 8) Ni naloga ne dolžnost posameznega državljana izvesti preiskave ali osebno preveriti kaj se je zgodilo in kdo naj bi bil odgovoren ali kdo naj bi bil česa kriv.
Nasprotno so taki posegi škodljivi in ovirajo ali težijo pri preverjanju resnice.
- 9) Za take preiskave obstajajo institucije, ki imajo nalogo, da ukrepajo.
Obravnava te materije in postopek, ki zadeva spolno nasilje in slabo ravnanje (bodisi psihološko bodisi fizično) v škodo mladoletnikov, zahteva posebno strokovno znanje, občutljivost, sposobnost in specifično pripravo ter znanje, če upoštevamo, da so žrtve takih vedenj zelo delikatne narave in še posebej če upoštevamo vse posledice, ki sledijo predvsem v bodočem življenju žrtve kot tudi v življenju obtožene osebe.
- 10) Zato je treba opozoriti Prefekturo v Veroni, katera je na razpolago nuditi vse informacije na sledeči način:
 - a. na telefonski številki 045 8673411 je na razpolago funkcionar, 24 ur na 24
 - b. poštni naslov: Prefettura di Verona, via Santa Maria Antica 1 - 37121 Verona
 - c. e-mail: prefettura.verona@interno.it (od ponedeljka do petka od 08.00 do 14.00).

ALLEGATO 10

DECALOG

1. Marea majoritate, a episoadelor de abuz și maltratare în detrimentul minorilor, se întâmplă în mediul familiar (tată-fiu sau fiică, unchi/bunic-nepoți), sau în context para-familiar (concubinul părintelui-copil), sau ambiental (colocatar/ vecin de casă/ prieten de familie).

Rareori se dezvoltă în circumstanțe de relații ocazionale (străin-minor).

2. Doar un mic procent din astfel de episoade de abuz, apar și sunt aduse la cunoștința organelor abilitate pentru tutelarea minorilor, cu atât mai mult, pentru investigarea și represiunea acestor delikte, în dauna acestora.
3. Evident, chiar în mediul unde minorul ar trebui să se simtă protejat (familie, școală, biserică, sală de sport etc.), adică cine nu vede sau nu vrea să vadă, sau se preface că nu vede.
4. SEMNALAREA situațiilor de evident și grav disconfort, dincolo de abuz, suferite de un minor

-ESTE O OBLIGAȚIE PRIN LEGE pentru operatorii sociosanitari, pentru toate oficialitățile publice, operatorii însărcinați cu un serviciu public și pentru instituțiile școlare

-ESTE O OBLIGAȚIE MORALĂ pentru orice persoana responsabilă care a luat la cunoștință de astfel de episoade, chiar dacă nu este vorba de copiii săi.

-ESTE O OBLIGAȚIE PRIN LEGE ȘI O DATORIE MORALĂ chiar și atunci când, episoadele implică copiii sau adolescenții, de altă naționalitate sau etnie.

5. A SEMNALA NU ÎNSEAMNĂ A ACUZA SAU A DENUNȚA dar este o expresie de civilizație, spirit civic și sensibilitate, respectând legea numărul 269 din 3 august 1998, care protejează copiii, împotriva oricărei forme de exploatare și violență sexuală, protejându-le dezvoltarea fizică, psihologică, spirituală, morală și socială, care este obiectivul principal urmărit în Italia.
6. A SEMNALA NU ÎNSEAMNĂ A VIOLA normele care protejează intimitatea: respectul pentru viață, obișnuințe, obiceiuri, mod de comportare, convingerea unui individ, nu fapte care pot face daune altei persoane (chiar dacă este adult sau încă minor).
7. NU ESTE SARCINA SAU DATORIA CETĂȚEANULUI SĂ EVALUEZE faptele care sunt adevărate sau nu, care constituie delikte, dacă este sau nu necesar un denunț al părții vătămate, constă în simpla neglijență din partea părinților, sau

lipsa de protecție și de acele condiții afective minime care garantează minorului o creștere normală, evoluție și dezvoltare, sau dacă se demonstrează adevărată o situație de abandon.

Nici evaluarea dacă lipsurile materiale și afective depind de incapacitatea sau de imposibilitatea obiectivă de a gestiona copiii din partea părinților sau din alte cauze.

8. NU ESTE SARCINA SAU DATORIA CETĂȚEANULUI SĂ EFECTUEZE investigații sau cercetări personale, pentru stabilirea modalității în care s-au desfășurat faptele și cine se face responsabil sau vinovat.

Din contră, astfel de intervenții sunt neindicate și îngreunează investigațiile pentru aflarea adevărului.

9. Pentru toate aceste evaluări EXISTĂ INSTITUȚII CARE SUNT ABILITATE EXPRES CU ACEASTĂ SARCINĂ de a lua măsuri.

Expunerea acestei materii și chiar a procedurilor relative și a abuzurilor sexuale, sau a comportamentelor violente (chiar dacă sunt psihologice și/sau fizice), în dauna minorilor, solicită un particular profesionalism, sensibilitate, competență și pregătire, luând în considerație natura specială a subiecților victime, de respectivele comportamente și chiar de consecințele, care de obicei îi urmăresc în viața personală și familiară, pe victime și pe persoanele cercetate.

10. În consecință SEMNALAREA VA FI EFECTUATĂ la Prefectura din Verona, care va fi disponibilă să furnizeze orice informație, în modul următor:

a. la numărul de telefon 0458673411, activ 24 h, pentru a vorbi cu funcționarul de serviciu;

b. la adresa poștală: via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona;

c. la adresa de poștă electronică: prefettura.verona@interno.it (de luni până vineri de la ora 08.00 la ora 14.00).

ALLEGATO 11

DESET OBAVIJESTI

- 1) Većina epizoda zloupotrebe i maltretiranja na štetu maloljetnika dešava se u okviru porodice (otac – sin ili kćer, ujak stric/died – unuk) ili u usko porodičnoj vezi (očuh ili maćeha – dijete) ili u okolini sredine (sustanar/kućeni susjed/prijatelj porodice)
A vrlo rijetko se dešava u okolnostima slučajnih relacija (tuđinac – maloljetnik)
- 2) Samo vrlo nizak postotak tih epizoda zloupotrebe ispliva na površinu bude donijeto na znanje zaduženim organima za zaštitu maloljetnika osim i za ustanovljavanje i suzbijanje krivičnog dijela na štetu istih.
- 3) Očito da baš u okviru gdje bise maloljetnik trebao osjećati najviše zaštićen (porodica, škola, župa, bazen, gimnastička dvorana itd) ne samo ima tko ne vidi ili neće da vidi ili se pravi da ne vidi.
- 4) **UPOZORITI** na situacije očividnog teškog položaja, i osim zloupotrebe koju podnosi maloljetnik;
 - **PROPISANO JE PO ZAKONU** za stručno – sanitarne operatere, za sve javne službenike, za operatere zadužene za javnu službu i za školsku instituciju;
 - **MORALNA JE OBAVEZA** za sve odgovorne osobe da kako god dođu do saznanja sličnih epizoda, bez obzira što se ne odnosi na vlastitu djecu;
 - **PROPISANO JE PO ZAKONU I MORALNA JE OBAVEZA** isto i kada su u te epizode upletena djeca i omladina ostalih etnija i zemalja.
- 5) **UPOZORITI / SIGNALIZIRATI NE ZNAČI OPTUŽITI ILI PRIJAVITI**, nego je izraz civilizacije, građanske svijesti i osjetljivosti poštujući zakon od 3. Avgusta 1998 br 269 koji štiti djecu protiv bilo koje forme iskorištavanja i seksualnog nasilja tj. Silovanja u svrhu zaštite njihovog fizičkog, psihološkog, duševnog, moralnog i društvenog razvoja kao glavnog objekta proganjenog u Italiji.
- 6) **UPOZORITI / SIGNALIZIRATI NE ZNAČI POVRIJEDITI**, pravila – propise za zaštitu privatnosti; oni se odnose na život, navike, ponašanje, običaje, ubjeđenje svakog pojedinačnog lica, nego se odnosi na čine-akcije koji mogu prouzrokovati štetu ostalim osobama (bilo one odrasle, a još gore ako su maloljetne).
- 7) **NIJE ZADATAK NITI DUŽNOST GRAĐANA PROCIJENITI**, dali je slučaj istinit ili ne, dali sačinjava krivično djelo dali se potjeruje po službenoj dužnosti ili prijavom – tužbom oštećene osobe, dali se sastoje samo u jednostavnoj nemarnosti sa strane roditelja ili u pomanjkanju zaštite i minimalnih afektivnih uvjeta koji garantiraju maloljetniku normalni rast, razvoj i evoluciju ili, također, ako se dokaze konkretna situacija napuštanja također nije nam zadatak ocijeniti dali materijalno i afektivno pomanjkane ovisi zbog objektivne nesposobnosti ili nemogućnosti roditelja da upravljaju djecom ili zbog nekog drugog uzroka.
NIJE ZADATAK ILI DUŽNOST GRAĐANA IZVRSITI ili lično ustanovljavati da bi odredili kako su se razvijali događaji i tko je odgovoran ili kriv. Naprotiv takve intervencije su kontroproduktivne i čine još teže ustanovljavanje istine.
- 9) Za sve ove procijene **POSTOJE USTANOVE INSTITUCIJE KOJIMA JE IZRICITO POVJEREN ZADATAK**. Za provedbu.
Pretresanje ove cijele materije a također i postupci koji se odnose na seksualnu zloupotrebu ili na nasilno ponašanje (bilo oni psihicki i/ili fizicki) na štetu maloljetnih zahtijeva, posebnu –osobitu profesionalnost, osjetljivost, znanje, i stručnu pripravnost s obzirom tj. imajući u vidu posebnost prirode osoba žrtvi takvog ponašanja i također posljedica koje obično slijede u ličnom životu i u životu porodice od žrtve i istražene osobe.
- 10) Prematome, **SIGNALIZIRANJE SE VRSI** u Prefettura u Veroni koja je na raspoloženju da pruži sve informacije na sljedeći način:
Na br 045 8673411, aktivan 24 sata, za popričati sa dežurnim funkcionarom;
 - a. na adresu : Via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona;
 - b. na adresu elektronske poste: prefettura.verona@interno.it (od ponedjeljka do petka od 08.00 do 14.00)

ALLEGATO 12

10 UDHËZIME

- 1) Në pjesën më të madhe të rasteve, abuzimi e keqtrajtimi ndaj të miturve kryhen në familje (babai ndaj djalit apo vajzës, xhaxhai/daja/gjyshi ndaj nipërve) apo në një kuadër parafamiljar (bashkëjetuesi i prindit ndaj fëmijës) o mjedisor (komshiu, mik shtëpie). Vetëm në raste të veçanta zhvillohen rastësisht (i panjohur ndaj fëmijës).
- 2) Vetëm një përqindje shumë e ulët e këtyre rasteve zbulohet e i bëhet e njohur organeve të caktuara për mbrojtjen e të miturve e për verifikimin dhe ndalimin e krimeve ndaj tyre.
- 3) Pikërisht, në ambientet ku i mituri duhet të ndihet më i mbrojtur (familja, shkolla, vendet e edukimit fetar, pishina, palestra, etj.) ka persona që nuk shohin, nuk duan të shohin ose bëjnë sikur nuk shohin.
- 4) Segnalizimi i një gjendje shqetësimi të rëndë e të dukshëm dhe i abuzimeve tek të miturit:
 - **ËSHTË I DETYRUESHËM NGA LIGJI** për operatorët socio-sanitar, për të gjithë nënpunësit shtetëror, për operatorët e ngarkuar me detyrë shtetërore e për institucionet shkollore;
 - **ËSHTË DETYRË MORALE** për çdo person të përgjegjshëm që ka dijeni për raste të tilla, edhe nëse nuk ka të bëjë me fëmijët e vet;
 - **ËSHTË I DETYRUESHËM NGA LIGJI E DETYRË MORALE** edhe kur këto raste kanë të bëjnë me fëmijë apo adoleshentë të një shtetësie apo kombësie tjetër;
- 5) **SEGNALIZIMI NUK DO TË THOTË PADI APO KALLËZIM**, por është shprehje qytetërimi, ndjeshmërie e ndërgjegje civile, në respekt të ligjit të 3 gushtit 1998 n° 269, në mbrojtje të fëmijëve kundër çdo forme shfrytëzimi e dhune seksuale e në mbrojtje të zhvillimit fizik, psikologjik, shpirtëror, moral e shoqëror, që përbëjnë një objekt parimor të Shtetit Italian.
- 6) **SEGNALIZIMI NUK DO TË THOTË THYERJE** të ligjeve mbi tutelimin e jetës private që kanë të bëjnë me jetën, zakonet, sjelljet, bindjet personale të individit që nuk dëmtojnë persona të tjerë (të rritur e, akoma më tepër, të mitur).

7) **NUK ËSHTË DETYRË APO DETYRIM I NJË QYTETARI TË PËRCAKTOJË** nëse faktet janë të vërteta apo jo; nëse përbëjnë krim apo jo; nëse mund të paditen me nismën e organeve kompetente apo të palës së prekur; nëse përbëjnë thjesht një pakujdesi nga ana e prindërve, apo një mungesë mbrojtjeje e kushtesh dashurie minimale, për t'i garantuar të miturit një zhvillim psiko-fisik normal, ose që tregojnë braktisje të plotë. Po ashtu, nuk duhet të përcaktojë nëse mangësitë materiale apo mungesa e dashurisë varen nga pamundësia dhe paaftësia objektive e prindërve për t'u kujdesur për fëmijët e tyre apo për arsye të tjera.

8) **NUK ËSHTË DETYRË APO DETYRIM I NJË QYTETARI TË KRYEJË** hetime apo verifikime personale për të shqyrtuar zhvillimin e fakteve ose kush është përgjegjës apo fajtor. Pëkundrazi, këto lloje veprimesh kanë efekt të kundërt dhe vështirësojnë zbulimin e së vërtetës.

9) Të gjitha këto detyra kryhen nga **INSTITUCIONE PËRKATËSE TË NGARKUARA SHPREHIMISHT**.

Trajtimi i të gjitha këtyre aspekteve dhe procedurave në lidhje me abuzimet seksuale apo me veprimet e dhunshme (psikologjike apo fizike) ndaj të miturve, kërkon profesionalitet, ndjeshmëri, kompetencë e përgatitje në respekt të natyrës delikate të viktimave si edhe të pasojave që zakonisht jetojnë personalisht e familjarisht viktimat dhe i pandehuri.

10) Prandaj, **SENJALIZIMI DUHET KRYER** pranë *Prefettura di Verona* (Prefekturës) që do të jetë në dispozicion për të dhënë çdo informacion të nevojshëm në këto mënyra:

- në numrin tel. 045 8673411, në shërbim 24 orë, për të folur me nënpunësin e caktuar;
- në adresën: Via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona;
- në adresën e postës elektronike: prefettura.verona@interno.it (e hënë – e premte, orari: 08.00 - 14.00)

ALLEGATO 13

ΔΕΚΑΛΟΓΟΣ

- 1) Οι περιπτώσεις καταχρησης και βιαιοτητας προς τους ανηλικους γινονται ως επι το πλειστον στην οικογενεια (πατερας με γιο η με χορη, θειος / παππους με ανιφιο /εγγονο) η κοντα στην οικογενεια (αυτος που συμβιωνει με τους γονεις, με παιδι) η στο περιβαλλον (γειτονας / φιλος).
Σπανια γινονται σε συμπτωματικες σχεσεις (ξενος με ανηλικο).
- 2) Μονο πολυ λιγα απο αυτα τα γεγονοτα φαινονται και μαθαινονται απο τα οργανα που προστατευουν τους ανηλικους και επιβεβαιωνουν και σταματανε τετοια αδικηματα.
- 3) Φανερα ακριβως στο περιβαλλον οπου ο ανηλικος πρεπει να αισθανεται πιο σιγουρος (οικογενεια / σχολειο / εκκλησια / κολυμβητηριο / γυμναστηριο) υπαρχει καποιος που δεν βλεπει η δεν θελει να δει η κανει πως δεν βλεπει.
- 4) ΝΑ ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ μια κατασταση ταλαιπωριας και βαριας καταχρησης ενος ανηλικου
– ΕΙΝΑΙ ΝΟΜΙΜΗ ΥΠΟΧΡΕΩΣΗ για τους γιατρος, για τους δημοσιους υπαλληλους και για εκεινους που δουλευουν στο σχολειο.
– ΕΙΝΑΙ ΗΘΙΚΗ ΥΠΟΚΡΕΩΣΗ για καθε υπευθυνο ανθρωπο οταν μαθαινει τετοια γεγονοτα ακομη και οταν δεν αφορουν τα δικα του παιδια.
– ΕΙΝΑΙ ΝΟΜΙΜΗ ΚΑΙ ΗΘΙΚΗ ΥΠΟΧΡΕΩΣΗ ακομη κι αν τα γεγονοτα αφορουν ξενα παιδια.
- 5) ΝΑ ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ ΔΕΝ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ΟΤΙ ΚΑΤΗΓΟΡΕΙΣ ΚΑΠΟΙΟΝ Η ΚΑΝΕΙΣ ΜΗΝΗΣΗ ΣΕ ΚΑΠΟΙΟΝ αλλα εκδηλωνει ευγενεια και ειαισθησια, συμφωνα με το νομο αριθ. 269 3 8 1998 που προστατευει τους ανηλικους απο καθε εκμεταλλευση και σεξουαλικη βια και διαφυλασσει τα παιδια στη σωματικη, ψυχολογικη, πνευματικη, ηθικη και κοινωνικη αναπτυξη γιατι αυτο ειναι ο αρχικος στοκος της Ιταλικης πολιτειας.
- 6) ΝΑ ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ ΔΕΝ ΣΗΜΑΙΝΕΙ ΟΤΙ ΠΑΡΑΒΙΑΖΕΙΣ το νομο κατα της ελεφθεριας του ατομου:
αυτος ο νομος αφορα τη ζωη, τις συνηθειες, τα ηθη, τις πεποιθησεις του καθε ατομου αλλα δεν αφορα τις πραξεις που κανουν κακο στους αλλους, ενηλικους και ανηλικους.

- 7) ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΚΑΘΗΚΟΝ ΤΟΥ ΠΟΛΙΤΗ ΝΑ ΚΡΙΝΕΙ εάν τα γεγονότα είναι αληθινα η οχι εάν τα γεγονότα συνιστουν αδικηματα η οχι, εάν οι γονεις απλα παραμελουν τα παιδια τους η δεν τα προστατευουν και δεν τους εγγυονται τη δυνατοτητα να μεγαλωνουν κανονικα η εάν τα παιδια είναι πραγματικα εγκαταλειμμενα Δεν είναι καθηκον του πολιτη να κρινει εάν στη ταλαιπορια των ανηλικων ευθυνονται οι γονεις τους η υπαρχει καποιος άλλος λογος.
- 8) ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΚΑΘΗΚΟΝ ΤΟΥ ΠΟΛΙΤΗ ΝΑ ΔΙΕΞΑΓΕΙ ερευνες η προσωπικες εξακριβωσεις για να καθορισει πως τα γεγονότα εξελιχθησαν η ποιος είναι ο υπευθυνος η ο ενοχος.
Τετοιες επεμβασεις φερνουνε αντιθετα αποτελεσματα και συχνα δυσκολευουνε την εξακριβωση της αληθειας.
- 9) Για να κρινουνε ολα αυτα ΥΠΑΡΧΟΥΝ ΚΑΤΑΛΛΗΛΑ ΙΔΡΥΜΑΤΑ ΤΑ ΟΠΟΙΑ ΕΧΟΥΝ ΑΚΡΙΒΩΣ ΤΟ ΚΑΘΗΚΟΝ να επεμβουν.
Τα θεματα που αφορουν τις σεξουαλικες καταχρησεις η τις βιαιες συμπεριφορες (σωματικες η ψυχολογικες) που βλαπτουν τα παιδια, απαιτουν ιδιαιτερη επαγγελματικη ικανοτητα και μεγαλη ευαισθησια για το ιδιαιτερο ειδος των θυματων και τα αποτελεσματα στη προσωπικη και οικογενειακη ζωη του θυματος και του κατηγορουμενου.
- 10) Για αυτο ΕΠΙΚΟΙΝΩΝΕΙΤΕ με τη Νομαρχια Βερονας η οποια μπορει να σας δώσει ολες τις πληροφοριες
α) στο αριθμο τηλεφωνου 045 8673411 (υπαρχει ανοικτη γραμμη επικοινωνιας 24 ωρες το εικοσιτετραωρο) για να μιλησετε με το λειτουργο που εφημερευει
β) στη ταχυδρομικη διευθυνση: via Santa Maria antica 1 – 37121 Verona
γ) στην ηλεκτρονικη διευθυνση: prefettura.verona@interno.it (απο Δευτερα μεχρι Παρασκευη απο τις 8.00 μεχρι τις 14.00)

ALLEGATO 14

DESATERO

- 1) Většina příběhu zneužití a tyraní neplnoletých se stavá v rodinném okruhu (otec-syn nebo dcera, stric/děda-vnuk) nebo v skoro- rodinném okruhu (ziji spolu rodicem-děcko), nebo v okolním okruhu (spoluobivatel/soused/znamí).
Jenom zřídka se stava v okolnostech nahodných vztahu (neznamí-neplnoletí)
- 2) Jenom velmy malá procentní těchto příběhu zneužití se vynorí, a o tom se dozví představené organy na ochranu neplnoletých a na zjištění a zdolání těchto trestných činů.
- 3) je jasné že prave tam kde neplnolety by se měl cítit nejvich ochraně (rodina, škola, farnost, bazen, posilovna, atd), je kdo nevydí nebo nechce vydět nebo dělá ze nevydí.
- 4) **HLASIT** situace o jasné a vážné obtiže, a hlavně ty z neuziti proty neplnoletich
 - **JE TO NUTNOST ZAKONA** pro sdravotnické pracovníkí, pro všehni veřejny úřednikí, pro všehni operatori zvladajici veřejnou službu a pro školskou instituce;
 - **JE TO MORALNY UKOL** pro každou odpovědnou osobu co jakkoli se dozví o takových episodech, i jestly se netykaji vlastnim deckám:
 - **JE NUTNOST ZAKONA A MORALNI' UKOL** taky kdis episoda se tykaji deckam nebo mladnost jiného rodu nebo etně.
- 5) **OZNAMOVAT NEZNAMENA' OBVINIT NEBO UDAT** ale je to vyraz vzdělanosti, občansky pocit a citlivost, v respektu zakoná číslo 269, rok 03.08.1998 co ochranuje děstvy proty jakoukoliv formú využití a znasilneni, na ochranu jejich fyzicky, psychologicky, moralny a socialny rozvoj, jako hlavny ukol pronasledovaní Italské Republiky.
- 6) **OZNAMOVAT NEZNAMENA' PORUŠIT** pravidla co ochranujou soukromy: ony se tykaji životem, zviku, navyku, mravu, víram každého člověka, ne zásahí co mužou škodit dalším osobam (jsou to dospělè a nejvic neplnoletè)
- 7) **NENY TO UKOL NEBO NUTNOST OBČANA HODNOTÍT** jestly prihodi jsou skutečně nebo ně, jestly představujou trestny čin, jestly jsou stihatelnè Uradně nebo na žalobi žalijici strani, jestly představujou obyčejnou nedbalost rodiču nebo nedostatek zabezpečení a teh minimalnich afektivnih kondicích co zaručujou neplnoletím normalni růst, evoluce a rozvoj, a, eště, nebo jestly daji najevo skutečné situace opuštění.

A any hodnotit jestly materialny a afektivny nedostatek je podřizeni neschopnosti nebo objektivny nemořnosti ovladani synů od strany rodičů nebo jinich řuvodů.

8) **NENY TO UKOL ANY NUTNOST OBČANA PROVADĚT** řetřeni nebo soukromě ověřeni na zjednaný jak se prihodì stalì a kdo je o tom odpovědni nebo obviněny. Na opak takově zakroki jsou řkodlivi a zkomplikuju ověřeni pravdi.

9) Pro všehny teto valutace **EXSISTUJOU INSTITUTE KTEREM JE VYSLOVNĚ SVĚŘENY UKOL** se o tom postarat.

Pojednaři celě teto věcy a taky pruběh relativně sexualnym zneužitim nebo nasilnem chovanim (jsou to psikologickě a/nebo fyzickě) proti naplnoletich potřebuje svlařtny odbornost, citlivost, schopnost a přípravu, ohledem svlařtny povahu osobam co jsou obět tehto chovanim a taky ohledem nasledkum co obvyklě maji z toho uspěch v soukromim a rodinnem řivotů obětì a obviřenimu.

10) Proto **OZNAČENI MUSI' BYT PROVEZENA'** Prefekturi Meřta Verony, která je k dispozici dodat jakoukoliv informaci, podle nasledujících modaliti:

- a. na telefonři řislo 045 8673411, řinny h24, a mluvit ze směnovym funkcionářem;
- b. na pořtovny adresů: via Santa Maria Antica 1 – 37121 Verona;
- c. na e-mail: prefettura.verona@interno.it (od pondělì do patek , od 8.00 do 14.00)

ALLEGATO 15

AWON ORUM MEWA

1. Awon opolo po ohum to sele si awon omode iwa ibaje osele ninu ebi (baba, omokurin, omo obirin ati egbon-okurin ati awon baba oh iya awon obi ti wan jo ngbe po ati awon ore ebi.
2. Die nikan ni wan mo nipa awon iwa ibaje yi ti wan fisun awon ti wan wie nipo ti won ni ipini lati da duro.
3. Nibi church abi school, ti omo ba sheri dara, aitogu omo dadara shile nitori ekon bagesile teni dare ko odabe kosi.
4. Tabare eshi omo to ti kosile dadara: (a) oshise ti lo gofment (b) eshe to ye la ti she (c) eshe to ye gofment.
5. Ati son ibinu omo kishe kpe asoro si eniyon.
6. Ati son ibinu omokishe kpe gbeborun fun omoyen kole darafun mi.
7. Kisse pe nikon re waidi owon ghun to je nipi iwa ibaje e yi biya oje oto mi nbi iro ni.
8. Ati pe ki se pe enikon feweidi omo ibua ibaje yi o ti awon omo kurin abi awon omo birin.
9. F eun gbogbo eleyi jua so yi, oni awon kan to je olori tiwon wa loro awon oro odomode nitori agba awon ti wen mo nipa re.
10. Lehin naa iwaasun yi ni lati kuro ni ago ileseti won npe ni PREFETTURA DI VERONA, Ti yo fun n ani imoran
a - phone: 045 8673411 ni gbogbo ojo le gbogbo ibere
b - Adiresi w ani, via Santa Maria Antica 1- 37121 Verona
c - e-mail: prefettura.verona@interno.it lati Monday – Friday 8.00 to 2pm.

ALLEGATO 16

IDJERHIHWE ROMEOMIOVWO

1. Omo emiovwo vwia vwu-vwre re kru, evwruwevwi ose, oni, Iniovo, Imoni Igbeya kugbi hwora-voye gbe dia so vo kugbe.
2. Emerha kre Oyiwho rhie vue Ihworivwegba ri brobo – remo emiovwodje. Ihwobuebu djavwemoemiovwo.
3. Asa kiri sukure, Ishoshi, Kugbasefa revwie ro vwiyo nekavwe rote mo siene aye vwoje miovwwo, ituevo rhoma miovwemovwetiyo. Ihwonana rue kere naye rie kpaee omo evwe ro tee.
4. Ofori oji she vwiyo re asa kiri govometi (Ihworisuisuesu), Ihworisivwhwo, Ihworevwero tasasasa, kugbi kohwo kohwo vwo, yorurhi remo emiovwo ayemerhavwe rot e mo siene ayevwejemiovwo.
5. Ravwp rhierhia romemiovwo oyena dio bo rebraree, Odiuwovwirogbohwo roru ro kuu, kugbaborifori romanorohworue. Oyena, oyorugbarofori vwobo ro hwo rakpo kugbaboroghene. Wodarhiohwo roiovwomo, woruo rugba rurhi rubrotona resiri vwe ederha remeravie rerere rukpe ri 1998- vwukeri reberurhi uyorivegbujorhagbirhiri rovwerovwotemo raye-vwoje miovwwo. Onayobori govsmeti tare neru vwubrotona.
6. Ra vwo rhiohwo romiovwomo odiuwovwiro gburhi rodjavwo rohwokuvo.
7. Omoemiovwo odiobo ruhwo cha tan a gbe ta kpaoo, oye na di rueruu ro hwo vuovo ro vwo bromo evwero te djee. Omioemiovwo, oyorucho vogbeku rurhiri govameti ru brotona
8. Ofori ro moto vwo no ni die so ro ra vwo ta kpaomo emiovwoo.

9. Adamre yere de nyo no whovo yeri hwo miovwwo mo, asabuebu ero ro hwo ra dad a rhia ki hwo ri ru ruo kpae jo mo emiovwo. Wo da rhia kaye, aye kanabo fuere aye kariabo fuere aye mi kpo gho bo vwi yero ro hwo ro miovwwo mona.

10. Warhiohwo ro miovwwo kihwonana Prefettura, Verona aye ka ke we asa wodamraye kugbe ukeri ra gboro raye wo cha mio oruiruo raye roiruo kike koke vwa ko ri ruoraye tasotuvo.

Phone: 0458673411

Santa Maria Antica 1- 37121, Verona

e-mail: prefettura.verona@interno.it

ALLEGATO 17

NDIA IBU IWU IRI

1. Otutu usoro ihe megidere emmume ummuntakiri neme n'ezumb mobu umutin nmyani kobu
2. site n'ukunne nu kobu ukumm ha, kobu ezi' n' who biko out ebe.
3. obu nani siso, obere ufochi ihe ojo megidere umwutukiri bu vhe oha marci mobu nke angwara ndi na achi-ichi ka ha we nye uken kwusi ha.
4. oburrugochi ebe echere umuntakiri agaghi enwe nsogbu ohike ulo okwukwa who uka mobu ebe ana egwuri egwu chi ichiche
5. enure kwuru maibu bun a. ha lesigodu ihe ojo ndia, ha eme chia aturi ha.
6. obu ihe kwesiri ekwesi na madu ndia ga agwa ndiua edeputata oha ha dika
7. ndi ilo-ogwu na udi olu governmenti di ichi
8. onye obuna mara ihe kwesiri ekwesi.
9. obu olu gbasara onye obula nime ala anyi.
10. Ya mere aga eweputa ihe gosiri maka ya iro, n' ebe ndi n' ekwuru VERONA, no, nke ga enwe ohere igbasa ozi anyi nile site na ihe ndi a edeputara n'okpuru ebe a:
 - a. Nkpo na ekwe nti.. 0458673411 oge obula ikpari uka na onye no na oru
 - b. Na izedga edemed... santa maria antica, 1-37121 verona.
 - c. Edemedede igwe e-mail: prefutta.verona@interno.it

ALLEGATO 18

EMWIN IGBE

1. evbo ne mu ibieka ria eyan bu gbe. Eghe so, eyan wie erinya, ke otienra, ogievinya avbi ose iyan.
2. ne ywen wie eyah ne mu ibieka ria a ghamie gofment.
3. Vie ke eso na dolo emoyi, eyan ne mu ibieka ria bun, sokpan emwan gha mie ewien, eyan vu wie emvan ne ma beghe.
4. a talo omwan wie eyan ne mu ibieka ria emwi no keke agho ne gna etoto gha wu.
5. a talo omwan wie eyan ne mu ibieka ria eyian gu gwan.
6. a talo omwan wie eyan ne mu ibieka ria o ni ma we ta otawewe nor.
7. eyin emmen wie noyen tewanta nor or ghe wie eyan ne mu ibieka ria.
8. eyin emmen wie ni gwalo emwin no sunnu.
9. emwian ro ni iwinya wie na gwalo eyan ne mu ibieka ria.
10. U gha mie eyan ne mu ibieka ria, laho ghame gofment. U cetin:

Phone: 0458673411

Post office: via santa maria, Antica 1-37121, Verona.

E-mail: prefettura.verona@interno.it